

VareseNews

Lonate Pozzolo e Ferno sono diventati comuni telematici

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2002

Grande soddisfazione per l'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno per un primo traguardo che rappresenta un forte segnale e una testimonianza del grande lavoro svolto in questi anni dai comuni, accelerato fortemente dall'Unione fra i Comuni. Per la prima volta in Italia il giorno 2 maggio, alle ore 11.11 è giunto all'AIPA, l'Authority per l'Infomatizzazione della Pubblica Amministrazione un messaggio confezionato come documento informatico, con firma digitale, proveniente da un sistema che già oggi è in grado di interoperare in modo completo. Poco dopo è giunta all'Ufficio Protocollo dell'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno (VA) il messaggio proveniente dall'AIPA che testimoniava il successo dell'operazione. La scelta di governare la grande pressione di cambiamento indotta dalla presenza dello scalo aeroportuale di Malpensa, la forte motivazione a fornire servizi nel modo più trasparente, efficace ed efficiente possibile, la necessità di rendere concreti i passi previsti dalla rivoluzione informatica che sta investendo a tutto campo la pubblica amministrazione ha spinto le due amministrazioni ad accelerare gli interventi, fino a raggiungere questo grande risultato. Tanto più grande se si considera che ad ottenerlo sono due comuni di dimensioni medio-piccole, che non hanno ancora ricevuto alcun finanziamento specifico su tale progetto e che non hanno inasprito la pressione fiscale per poterlo attuare. Il "Progetto Atéa" è un ambizioso progetto elaborato e coordinato dal Ufficio CED dell'Unione fra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno e verrà presentato in occasione del Forum P.A. in programma a Roma nei prossimi giorni.

La struttura informatica complessiva dei tre Enti (Comune di Lonate, Comune di Ferno, Unione tra i Comuni) è di oltre 100 postazioni lavoro e 12 server e copre in percentuale circa il 90% della struttura organizzativa degli Enti.

Per quanto concerne la scelta di gestione del territorio, le due Amministrazioni hanno inoltre deciso di realizzare il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che permetterà, una volta completato, di gestire per via informatica tutti gli aspetti territoriali (urbanistici, edilizi, territoriali in genere, le reti di servizi...) e indispensabile per attuare eventuali nuove progettazioni urbanistiche ai fini della stesura della Variante Generale del Piano Regolatore, poiché il territorio è stato profondamente modificato dall'insediamento di Malpensa e di tutte le infrastrutture connesse.

Altro intervento strategico, già realizzato, è il cablaggio intercomunale in fibra ottica. Realizzato tramite la partecipata SAP ha reso concreta l'interconnessione telematica delle sedi amministrative ed operative dell'Unione. Oggi sono già connessi i due palazzi comunali e l'ex Monastero di San Michele. A breve saranno collegati anche la sala civica di Ferno e la locale Stazione dei Carabinieri. Perché la scelta della fibra ottica? · perché nel territorio non sono completamente presenti servizi telematici "a larga banda" · perché la notevole ampiezza della banda trasmissiva disponibile rende possibile la realizzazione di una notevole gamma di servizi basati sui dati, fonia e video e la proprietà del mezzo trasmissivo (fibra ottica) consente di farne un uso libero e illimitato · perché la proprietà del manufatto e dell'impianto (scavi e tubazioni) danno la possibilità di "rivendere" o affittare servizi telematici

Il vero obiettivo che le Giunte si sono poste, in linea con tutta la normativa nazionale ed europea degli ultimi anni è favorire la creazione dei presupposti in termini di organizzazione, processi e tecnologie per migliorare il livello dei servizi offerti al cittadino ed alle imprese e per migliorare l'efficienza dei processi interni. Operando come Unione dei Comuni, è stato già raggiunto un altro obiettivo: un significativo contenimento dei costi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it